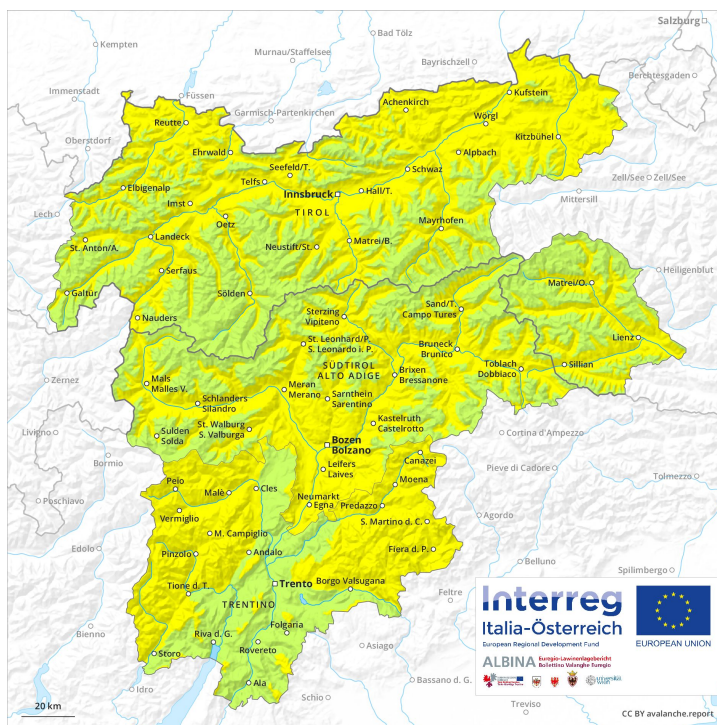
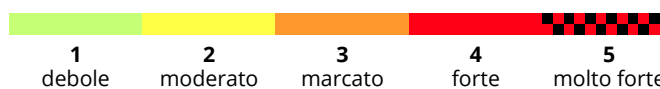
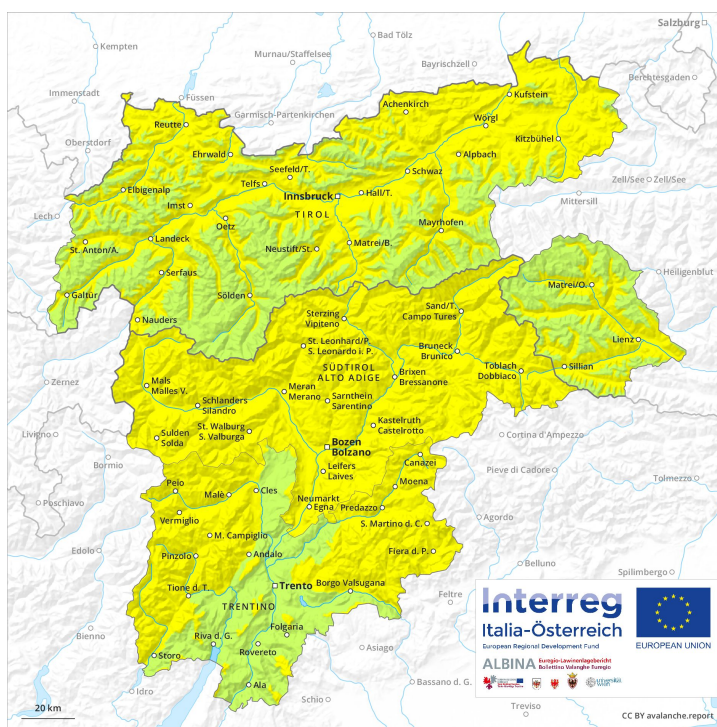


Mattina

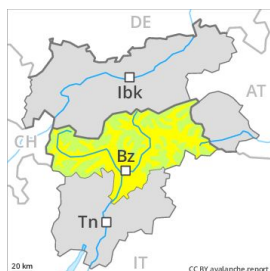


Pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento ↗
per Domenica il 14.04.2019



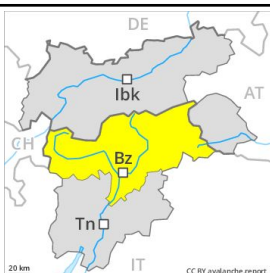
Neve bagnata



Neve ventata



PM:



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento ↗
per Domenica il 14.04.2019

Attenzione al di sotto dei 2500 m circa, soprattutto in caso di notte coperta.

In tutte le regioni e al di sotto dei 2500 m circa sono possibili valanghe umide e bagnate. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta. Specialmente ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza sono possibili valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Le escursioni e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione specialmente sui pendii estremamente ripidi. Ciò soprattutto al di sopra dei 2500 m circa nelle zone in prossimità delle creste. Nelle regioni con tanta neve, i tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello molto isolato essere in pericolo.

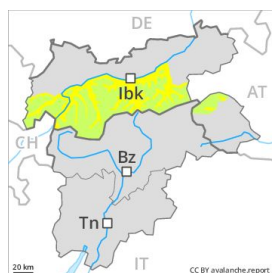
Manto nevoso

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2500 m. Con l'umidificazione, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà. Ciò a tutte le esposizioni. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni dovrebbero essere aggirati soprattutto sui pendii molto ripidi. Essi possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e per lo più in alta montagna.

Tendenza

Moderato, grado 2. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli.

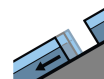
Grado Pericolo 2 - Moderato



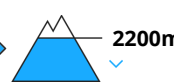
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Domenica il 14.04.2019 →



Neve bagnata



Valanghe di
slittamento



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve. La neve ventata recente richiede attenzione.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole al di sotto dei 2200 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà leggermente anche sui pendii ripidi estremi in quota, principalmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sulle Alpi dello Stubai, sulle Alpi del Tux e sulle Alpi della Zillertal settentrionali.

Inoltre sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di dimensioni medio-piccole. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Con vento in parte moderato nella giornata di giovedì nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2600 m circa. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più sottili ma possono in parte facilmente subire un distacco. I punti pericolosi sono facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è ben consolidato ad alta quota e in alta montagna. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni si sono legate piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. Il tempo sarà parzialmente soleggiato. Il manto nevoso sarà umido nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati, anche sui pendii ombreggiati principalmente al di sotto dei 2400 m circa. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono per lo più favorevoli.

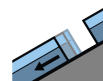
Grado Pericolo 2 - Moderato



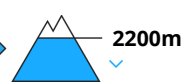
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di
slittamento



Le condizioni valanghive sono piuttosto favorevoli. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Ciò anche sui pendii soleggiati ripidi estremi in quota, principalmente in seguito all'irradiazione solare.

Inoltre sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe per scivolamento di neve. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe di dimensioni medio-piccole. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

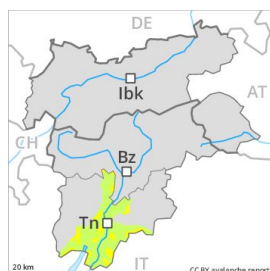
st 2: valanga per scivolamento di neve

Il manto nevoso è stabile ad alta quota. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono per lo più favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.04.2019 →



Valanghe di slittamento



Linea del bosco

Ancora possibili a livello isolato piccole valanghe e colate umide.

Al di sopra dei 1800 m circa, sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata. Questi possono a livello molto isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 1800 m circa.

Manto nevoso

Il manto nevoso è umido a livello generale. La neve fresca e la neve ventata rimangono in parte instabili al di sopra dei 1800 m circa. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti devono essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati. Al di sotto dei 1800 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 14.04.2019



Neve bagnata



Le condizioni valanghive sono piuttosto favorevoli. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate.

Con l'aria umida, sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa. Ciò anche sui pendii soleggiati ad alta quota, soprattutto in seguito all'irradiazione solare. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve a lastroni bagnati, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi in prossimità del limite del bosco. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili.

Con neve fresca e vento da debole a moderato nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in alta montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

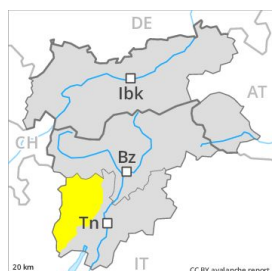
st 1: la seconda nevicata

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Con l'umidificazione, qui sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni. Ciò principalmente in prossimità del limite del bosco. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni valanghive rimangono piuttosto favorevoli.

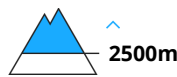
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.04.2019



Neve ventata



Neve bagnata



A tutte le esposizioni e sui pendii molto ripidi, sono possibili colate e valanghe umide, anche di medie dimensioni. La neve fresca può subire un distacco specialmente in caso di forte sovraccarico a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa.

Al di sopra del limite del bosco la probabilità di distacco è maggiore. Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe spontanee, anche di medie dimensioni. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata meno recenti. Essi possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche al di sopra dei 2500 m circa.

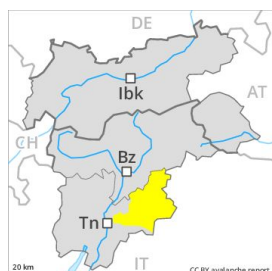
Manto nevoso

Il manto nevoso è umido a livello generale. Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa, nel corso della giornata il pericolo di colate bagnate aumenterà senza passare di grado. La neve fresca e la neve ventata rimangono in parte instabili al di sopra dei 2500 m circa. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Al di sotto dei 1500 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Domenica il 14.04.2019



Neve ventata



2000m



Neve bagnata



A tutte le esposizioni e sui pendii molto ripidi, sono possibili colate e valanghe umide, anche di medie dimensioni. La neve fresca può subire un distacco specialmente in caso di forte sovraccarico a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa.

Al di sopra del limite del bosco la probabilità di distacco è maggiore. Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe spontanee, anche di medie dimensioni. Inoltre è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata meno recenti. Essi possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche al di sopra dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Il manto nevoso è umido a livello generale. Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa, nel corso della giornata il pericolo di colate bagnate aumenterà senza passare di grado. La neve fresca e la neve ventata rimangono in parte instabili al di sopra dei 2500 m circa. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Al di sotto dei 1500 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.